

AGENZIE DI STAMPA

Assistal: Governo intervenga contro rincaro "Con un provvedimento straordinario"

Roma, 5 ott. (askanews) - "Nei giorni scorsi abbiamo appreso della firma del decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, contenente i criteri per ripartire i 100 milioni di euro stanziati dal DI Sostegni-bis alle imprese che hanno subito sbalzi economici a causa degli incrementi anomali dei listini di alcuni materiali da costruzione per il primo semestre del 2021. Siamo ancora in attesa del secondo decreto che individuerà gli scostamenti di prezzo dei materiali edili e che dovrebbe arrivare entro la fine del mese". Lo ha dichiarato Angelo Carlini presidente Assistal.

"Più volte - ha aggiunto - abbiamo ricordato che la situazione in cui versano le imprese, alle prese con uno squilibrio del mercato e la conseguente impossibilità di farsi carico di aumenti abnormi che incidono notevolmente sull'importo contrattuale, non può essere risolta con questo decreto. I limiti dello stesso sono evidenti, a partire dalle lunghe e complicate procedure di accesso che garantirebbero un ristoro parziale nei primi mesi del 2022, nonché ad una fotografia dei costi dei materiali basata su criteri statistici che rischierebbe di non tener conto delle oscillazioni straordinarie e crescenti degli ultimi dodici mesi. Inoltre, lo strumento così come concepito, non può considerarsi risolutivo di un problema tuttora in corso, andrebbero, quindi, individuate misure idonee e definitive anche per il secondo semestre del 2021".

"Non possiamo permetterci - ha rilevato Carlini - di mancare un'occasione epocale determinata dai fondi europei e dal decollo di misure incentivanti come il Superbonus ed in generale per il rilancio del settore delle costruzioni, delle gestioni e delle manutenzioni. Come stiamo notando in queste ultime settimane, i decreti del Governo hanno una ricaduta limitata e tempi di esecuzione che ostacolano la ripresa e le attività delle imprese. Dinanzi ad eventi eccezionali come quelli cui stiamo assistendo, è necessario rispondere con provvedimenti straordinari, con un aggiornamento rapido dei prezzi in base ad indicatori che riportino gli aumenti effettivi e consentano alle imprese di operare in uno scenario di equilibrio e di certezza".

Sen 20211005T163405Z

Materie prime: Assistal, contro rincari misure straordinarie = (AGI) - Roma, 5 ott. - Dinanzi ad eventi eccezionali come il forte aumento dei prezzi delle materie prime "è necessario rispondere con provvedimenti straordinari, con un aggiornamento rapido dei prezzi in base ad indicatori che riportino gli aumenti effettivi e consentano alle imprese di operare in uno scenario di equilibrio e di certezza". Lo dichiara Angelo Carlini Presidente ASSISTAL, l'Associazione Nazionale

Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica - ESCo e Facility Management, aderente a Confindustria, secondo cui "non possiamo permetterci di mancare un'occasione epocale determinata dai fondi europei e dal decollo di misure incentivanti come il Superbonus ed in generale per il rilancio del settore delle costruzioni, delle gestioni e delle manutenzioni.(AGI)Ing (Segue)
051637 OCT 21

Materie prime: Assistal, contro rincari misure straordinarie (2)= (AGI) - Roma, 5 ott. - Secondo Assistal, i decreti del Governo hanno una ricaduta limitata e tempi di esecuzione ostacolano la ripresa e le attività delle imprese.

"Nei giorni scorsi" - sottolinea Carlini - "abbiamo appreso della firma del decreto da parte del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, contenente i criteri per ripartire i 100 milioni di euro stanziati dal Dl Sostegni-bis alle imprese che hanno subito sbalzi economici a causa degli incrementi anomali dei listini di alcuni materiali da costruzione per il primo semestre del 2021". "Siamo ancora in attesa - fa notare - del secondo decreto che individuerà gli scostamenti di prezzo dei materiali edili e che dovrebbe arrivare entro la fine del mese. Più volte abbiamo ricordato che la situazione in cui versano le imprese, alle prese con uno squilibrio del mercato e la conseguente impossibilità di farsi carico di aumenti abnormi che incidono notevolmente sull'importo contrattuale, non può essere risolta con questo decreto". "I limiti dello stesso sono evidenti - accusa Carlini - a partire dalle lunghe e complicate procedure di accesso che garantirebbero un ristoro parziale nei primi mesi del 2022, nonché ad una fotografia dei costi dei materiali basata su criteri statistici che rischierebbe di non tener conto delle oscillazioni straordinarie e crescenti degli ultimi dodici mesi. Inoltre - aggiunge - lo strumento così come concepito, non può considerarsi risolutivo di un problema tuttora in corso, andrebbero, quindi, individuate misure idonee e definitive anche per il secondo semestre del 2021".(AGI)Ing
051637 OCT 21

MATERIE PRIME: ASSISTAL, GOVERNO INTERVENGA CON PROVVEDIMENTI STRAORDINARIO = Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "La situazione in cui versano le imprese, alle prese con uno squilibrio del mercato e la conseguente impossibilità di farsi carico di aumenti abnormi sulle materie prime che incidono notevolmente sull'importo contrattuale, non può essere risolta con decreto". Così Angelo Carlini Presidente ASSISTAL, l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica rinnova le critiche al provvedimento con cui il governo individuerà gli scostamenti nei prezzi dei materiali edili dovuti all'aumento del costo delle materie prime che dovrebbe arrivare entro la fine del mese. "I limiti sono evidenti, a partire dalle lunghe e complicate procedure di accesso che garantirebbero un ristoro parziale nei primi mesi del 2022 ad una fotografia dei costi dei materiali affidata a criteri statistici che potrebbero non tener conto delle oscillazioni straordinarie e crescenti degli ultimi dodici mesi", dice. "I decreti del Governo hanno una ricaduta limitata e tempi di esecuzione che ostacolano la

ripresa e le attività delle imprese. Dinanzi ad eventi eccezionali come quelli cui stiamo assistendo, è necessario rispondere con provvedimenti straordinari, con un aggiornamento rapido dei prezzi in base ad indicatori che riportino gli aumenti effettivi e consentano alle imprese di operare in uno scenario di equilibrio e di certezza", sollecita ancora Carlini. (Tes/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 05-OTT-21 16:44 NNNN